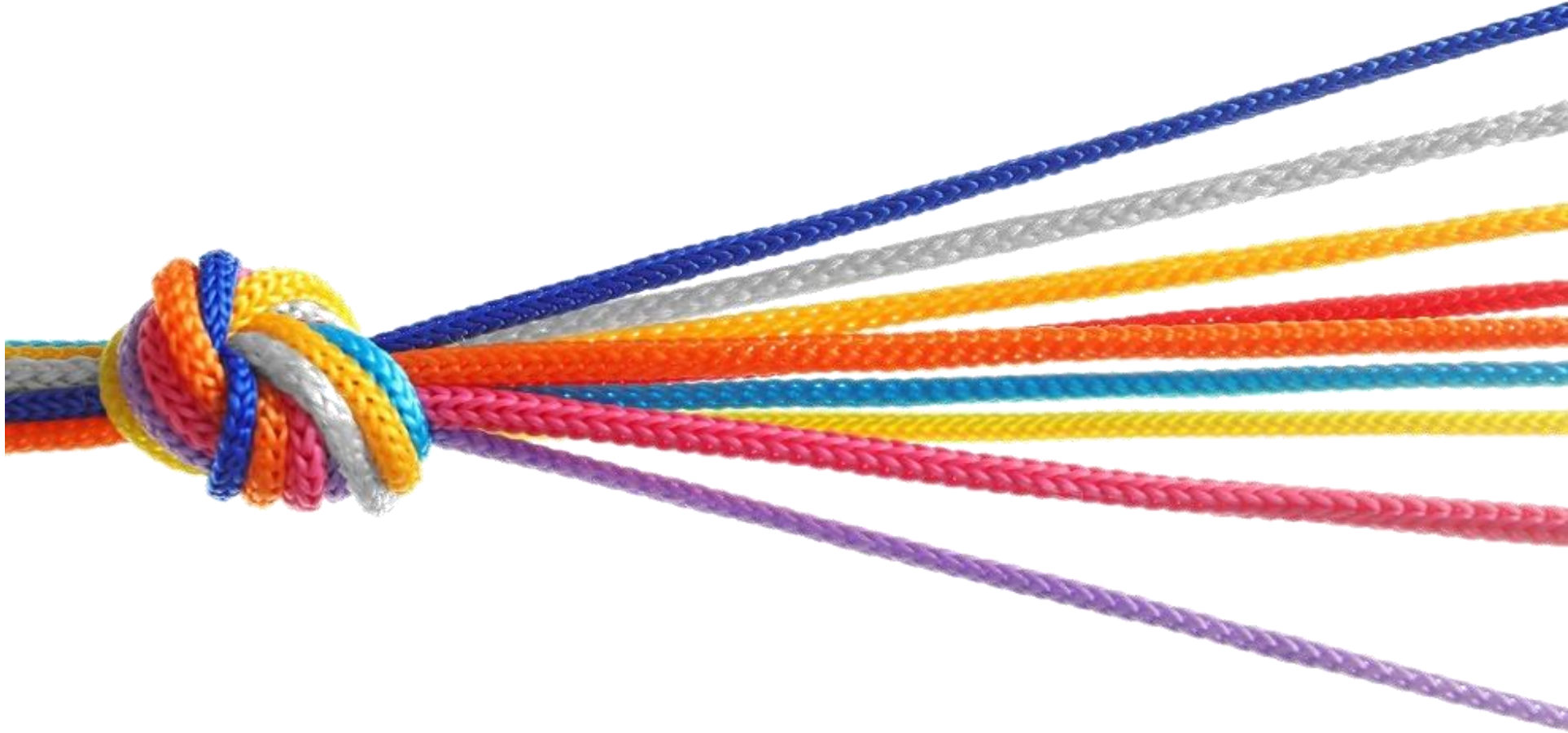


NOI DONIAMO – EDIZIONE 2026

IX edizione



I CONTRIBUTI DEI PARTNER



Valeria Reda

Ipsos Doxa

«Donazioni a ONP, donazioni informali e devoluzione del cinque per mille nel 2025»



**Sabrina Stoppiello,
Mauro Caramaschi**

Istat

«Le istituzioni non profit in Italia e le relazioni con i propri donatori»



Paolo Anselmi

Walden Lab

Le basi culturali della solidarietà:
le differenze tra donatori e non donatori



Barbara Martinelli

Eumetra

«Costruire solidarietà: nuove relazioni tra cittadini, giovani e Terzo Settore»



Nicola Bedogni

Assif (Associazione Italiana Fundraiser)

«5xMille: cosa raccontano i dati del ventennale?»



Massimo Coen Cagli

Scuola di Fundraising di Roma

«Come cambia il corporate fundraising: dalla filantropia alla creazione di valore condiviso»



Team Body Donation

Università degli studi dell'Insubria
e LIUC Università Cattaneo

«La donazione del corpo per la scienza: conoscere per scegliere»

L'OSSERVATORIO SUL DONO

Gli enti patrocinanti



Con il sostegno di **BPER:**

La donazione economica

LE DONAZIONI IN ITALIA

Andamento della quota di donatori e dei donatori informali (2018 – 2025)



Donatori (ISTAT – AVQ)

Quota di persone di 14 anni e più che ha dato soldi a un'associazione negli ultimi 12 mesi



Nel 2025 la quota di donatori si attesta all'**11,9%**, in lieve aumento rispetto al 2024.



Donatori informali (IPSOS DOXA)

Quota di persone che ha effettuato almeno una donazione informale (es. offerte in contanti, elemosine, donazioni a individui)



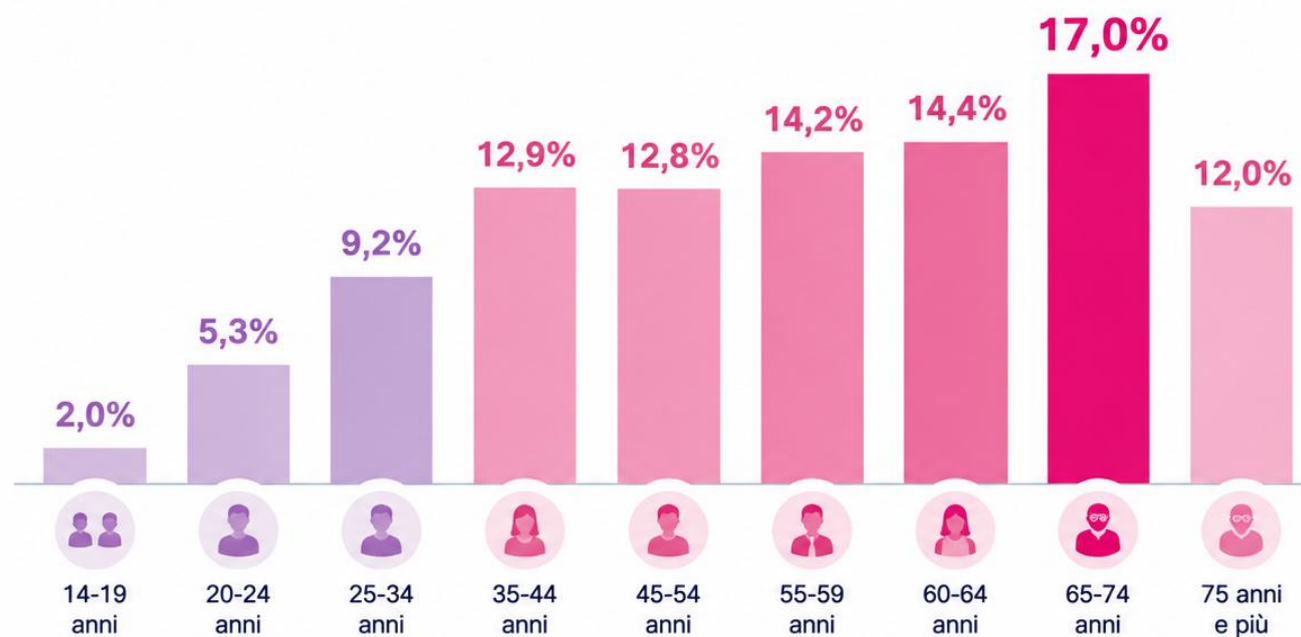
Nel 2025 il **49%** delle persone ha effettuato almeno una donazione informale, in lieve calo rispetto al 2024.

Fonti: ISTAT, Indagine Aspetti della vita quotidiana (AVQ), 2018–2025; IPSOS DOXA, 2018–2025.

Nota: per donazioni informali si intendono, a titolo esemplificativo, offerte in contanti, elemosine, donazioni a individui.

L'ETÀ E IL DONO

Quota di persone di 14 anni e più che ha dato soldi a un'associazione negli ultimi 12 mesi

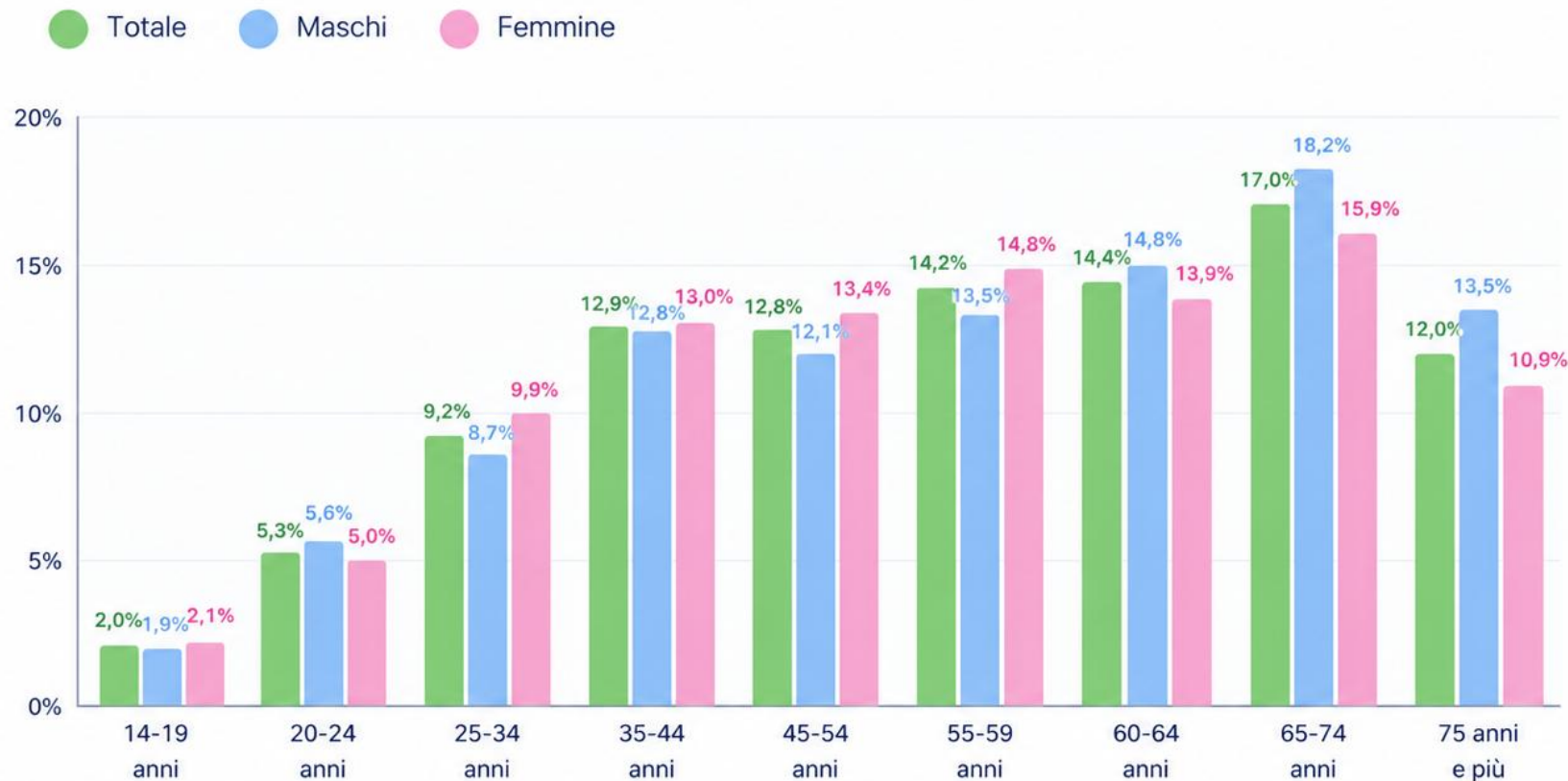


La quota più alta si registra tra i **65 e i 74 anni (17,0%)**, con un aumento dell'1,4% rispetto al 2024.

Fonte: ISTAT, Indagine Aspetti della vita quotidiana, 2025. Popolazione di 14 anni e più.

L'ETÀ E IL GENERE

Quota di persone di 14 anni e più che ha dato soldi a un'associazione negli ultimi 12 mesi (2025)



Fonte: Istat, Aspetti della vita quotidiana, 2025.



Tra le donne
la quota di donatrici
si attesta all'**11,9%**.



Tra gli uomini
la quota di donatori
è del **12,0%**,
leggermente
più alta rispetto
alle donne.

CHE COSA SI ASSOCIA ALLA PROPENSIONE AL DONO?

Da sempre osserviamo la relazione tra il dono e tre dimensioni:



CAPITALE ECONOMICO

Attraverso la percezione delle proprie **risorse economiche (RESC)**.



CAPITALE EDUCATIVO

Attraverso il livello di **istruzione**.



CAPITALE SOCIALE

Attraverso il grado di **fiducia** negli altri.

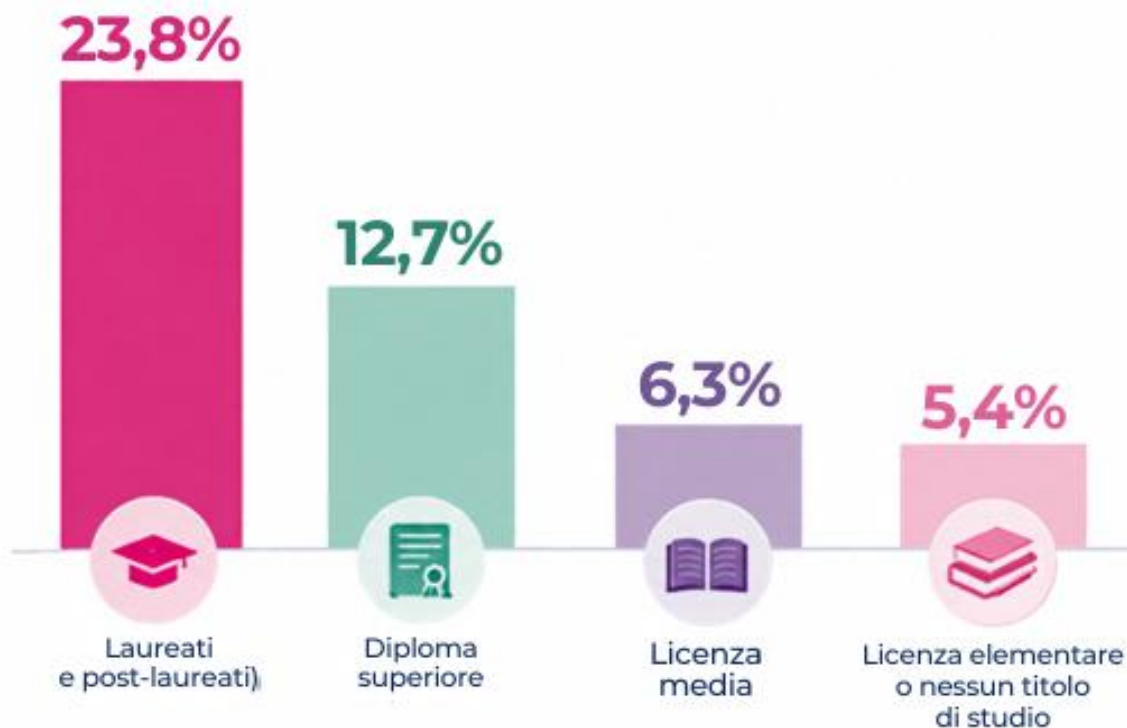


Tre dimensioni diverse per leggere la **propensione individuale** al dono.

Fonte: elaborazione IID su microdati ISTAT, Indagine Aspetti della vita quotidiana, 2024.

L'ISTRUZIONE E IL DONO

Quota di persone di 14 anni e più che ha dato soldi a un'associazione negli ultimi 12 mesi



Fonte: ISTAT, Indagine Aspetti della vita quotidiana, 2024. Popolazione di 14 anni e più.



La quota più alta di donatori è rappresentata da persone laureate e post-laureate (**23,8%**), in crescita di 0,1 punti percentuali rispetto al 2024.



Seguono le persone con un diploma superiore (**12,7%**), rispetto al 12,2% dell'anno precedente.



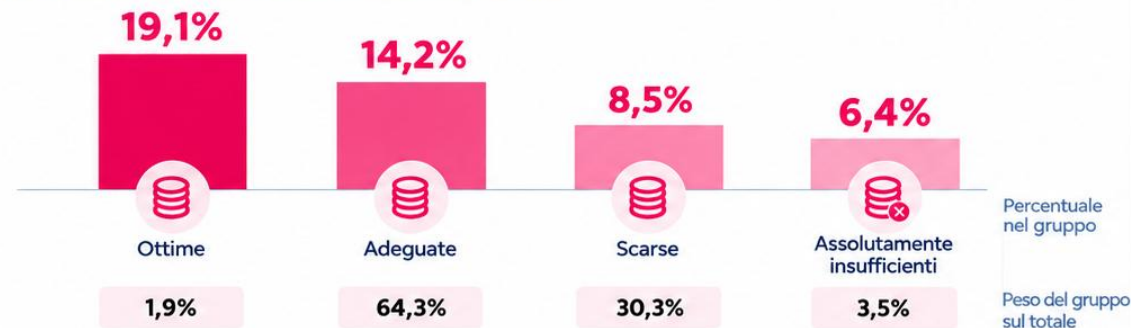
La quota è del **6,3%** tra chi ha la licenza di scuola media, in confronto al 6,2% del 2024.



Infine, è del **5,4%** tra chi ha la licenza elementare o nessun titolo di studio (era 5,8% l'anno precedente).

LE RISORSE ECONOMICHE E IL DONO

Quota di persone di 14 anni e più che ha dato soldi a un'associazione negli ultimi 12 mesi, per valutazione delle risorse economiche familiari



La disponibilità economica conta, ma non basta:
la propensione al dono cresce anche con la fiducia negli altri.

LA FIDUCIA E IL DONO

Quota di persone di 14 anni e più che ha dato soldi a un'associazione negli ultimi 12 mesi, per livello di fiducia negli altri



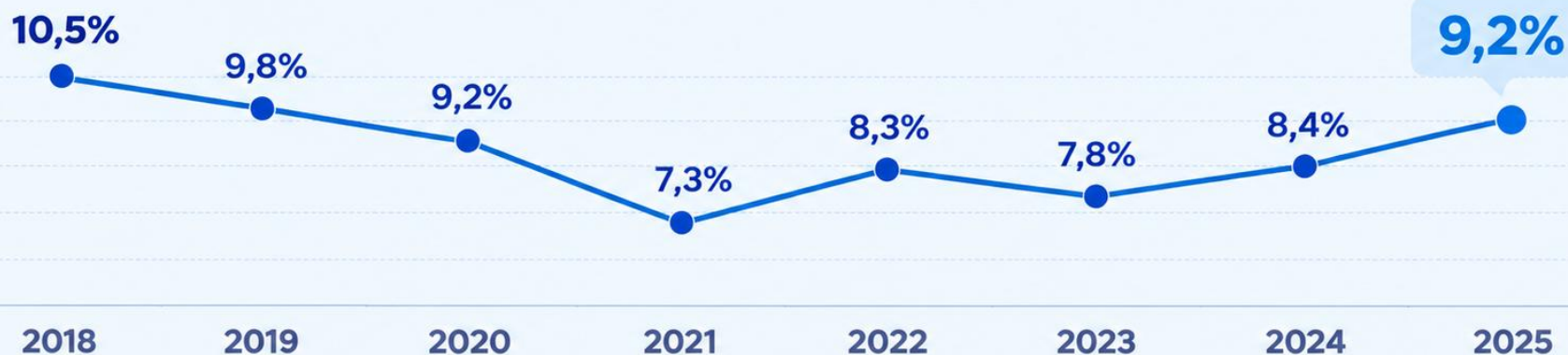
Tra chi si fida degli altri, la quota di donatori è quasi doppia rispetto a chi ritiene che bisogna stare molto attenti.

Fonte: elaborazione IID su microdati ISTAT, Indagine Aspetti della vita quotidiana, 2024. Popolazione di 14 anni e più.

La donazione di tempo: Volontariato

DATI COMPLESSIVI SUL VOLONTARIATO: 2018 - 2025

Dati Istat - AVQ



In lieve aumento anche il numero di coloro che svolgono **attività al di fuori delle associazioni di volontariato** che passa dal **2,7%** del 2024 al **2,9%** del 2025.

IL VOLONTARIATO E L'ISTRUZIONE

Quota di persone di 14 anni e più che svolge attività di volontariato in un'associazione, per titolo di studio



In lieve aumento anche il numero di coloro che svolgono **attività al di fuori delle associazioni di volontariato**, che passa dal **2,7%** del 2024 al **2,9%** del 2025.

LE RISORSE ECONOMICHE E IL VOLONTARIATO

Quota di persone di 14 anni e più che svolge attività di volontariato in un'associazione negli ultimi 12 mesi, per valutazione delle risorse economiche familiari



Anche la partecipazione al volontariato tende a **crescere al migliorare delle risorse economiche familiari**, seppur con differenze meno marcate rispetto alla donazione economica.

LA FIDUCIA È IL VOLONTARIATO

Quota di persone di 14 anni e più che svolge attività di volontariato in un'associazione negli ultimi 12 mesi, per livello di fiducia negli altri



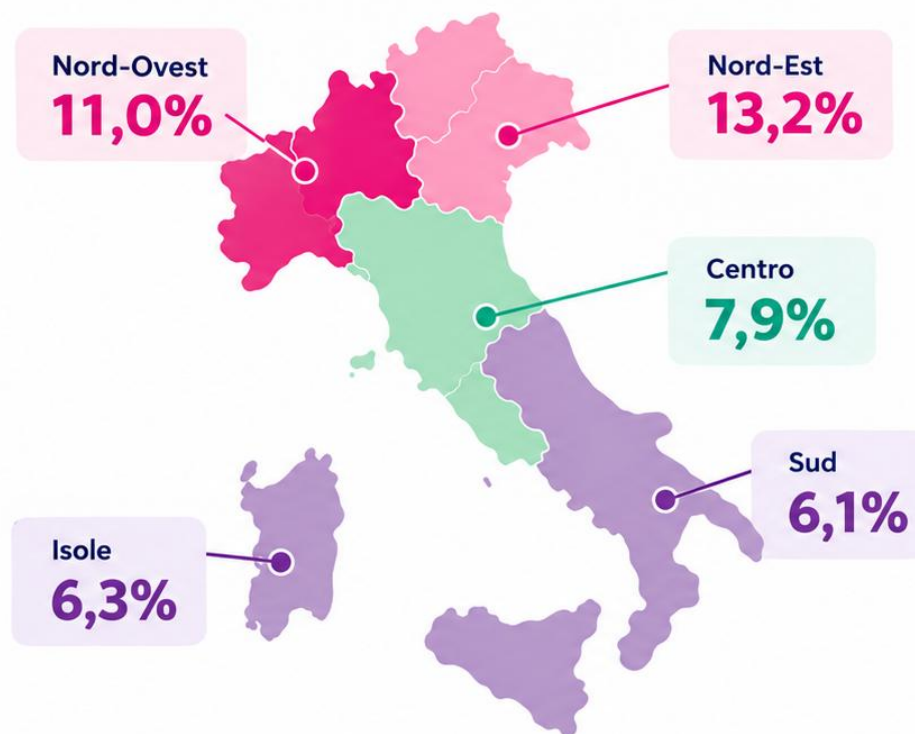
La partecipazione al volontariato è **significativamente più alta tra chi si fida degli altri** rispetto a chi ritiene che bisogna stare molto attenti.

Fonte: elaborazione IID su microdati ISTAT, Indagine Aspetti della vita quotidiana, 2024. Popolazione di 14 anni e più.

Dono e divario geografico

IL VOLONTARIATO E IL DIVARIO GEOGRAFICO

Quota di persone di 14 anni e più che svolge attività di volontariato in un'associazione

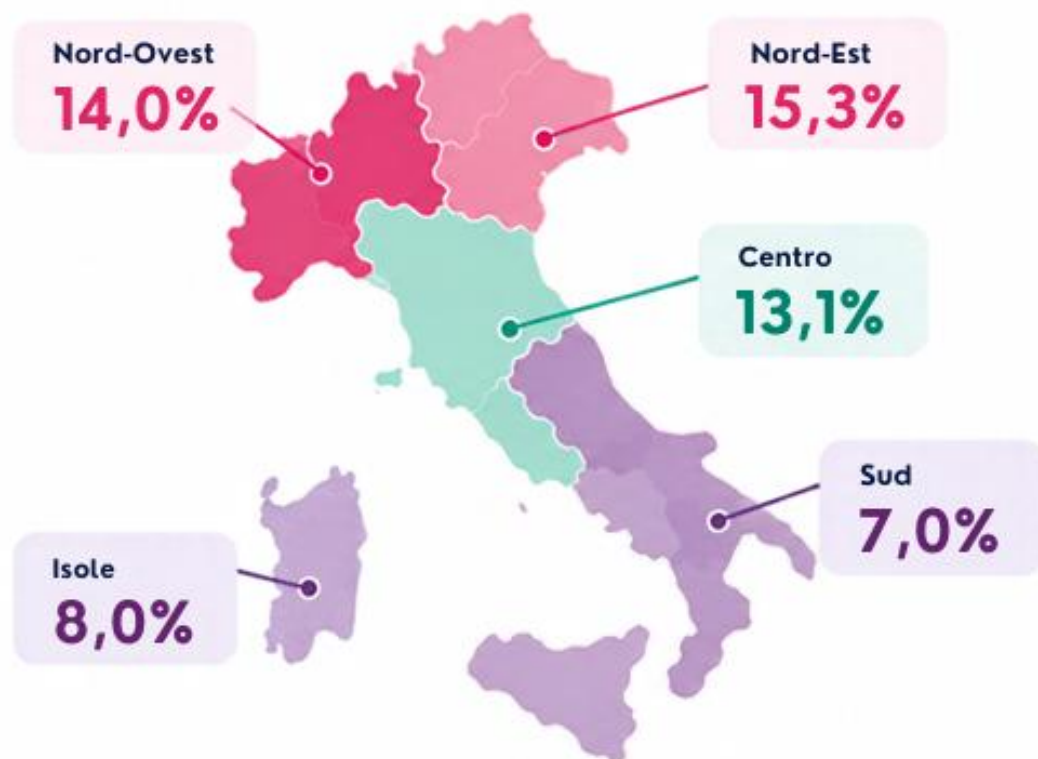


Le persone con età maggiore di 14 anni che fanno volontariato in associazioni sono più diffuse al Nord e meno nel Mezzogiorno.

La quota di volontari è pari all'**11,0%** nel **Nord-Ovest** e al **13,2%** nel **Nord-Est**, al **7,9%** nel **Centro** e al **6,1%** nel **Mezzogiorno** (**6,1%** nel Sud e **6,3%** nelle Isole).

IL DIVARIO GEOGRAFICO

Quota di persone di 14 anni e più che ha dato soldi a un'associazione negli ultimi 12 mesi



La quota più alta di donatori si registra al **Nord** (14,7%), con il **14,0%** nel Nord-Ovest e il **15,3%** nel Nord-Est.

Segue il **Centro** (13,1%).

Nel **Mezzogiorno** la quota è del **7,3%**, con il **7,0%** al Sud e l' **8,0%** nelle Isole.

Il Trentino-Alto Adige è il territorio che si conferma con la quota più alta di donatori (**23,0%**).

Fonte: ISTAT, Indagine Aspetti della vita quotidiana, 2024, Popolazione di 14 anni e più.

Nota: i dati si riferiscono alla ripartizione geografica; per la rappresentazione cartografica sono escluse le Province Autonome di Trento e Bolzano.

La nuova geografia del dono

DALL'INDIVIDUO AL TERRITORIO

Due prospettive per comprendere il dono in Italia



IL PROFILO DI CHI DONA

Abbiamo analizzato le **caratteristiche individuali** che si associano a una maggiore propensione al dono.



RISORSE ECONOMICHE
Reddito



ISTRUZIONE
Livello di studio



FIDUCIA
Fiducia negli altri



IL CONTESTO IN CUI IL DONO PRENDE FORMA

Questi fattori non sono distribuiti allo stesso modo nel Paese. Il forte **divario geografico** nel dono e nel volontariato ci porta a fare un passo in più: **analizzare le caratteristiche dei territori.**



RISORSE ECONOMICHE
Reddito medio



ISTRUZIONE
Quota di laureati



FIDUCIA
Fiducia negli altri



EQUITÀ
Distribuzione delle risorse (indice di Gini)



Quali caratteristiche dei territori si associano a una maggiore propensione al dono?

LA NUOVA GEOGRAFIA DEL DONO

Le correlazioni tra le caratteristiche dei territori, la donazione economica e il volontariato



DONAZIONE ECONOMICA

Coefficienti di correlazione con le caratteristiche dei territori



RISORSE ECONOMICHE

Reddito medio

+0,898



Dove le risorse economiche sono maggiori, la quota di donatori tende a essere più alta.



ISTRUZIONE

Quota di laureati

+0,731



Una maggiore presenza di persone con istruzione terziaria si associa a una maggiore propensione al dono.



FIDUCIA

Fiducia negli altri

+0,685



Nei territori con maggiore fiducia negli altri tende a crescere anche la donazione.



VOLONTARIATO

Coefficienti di correlazione con le caratteristiche dei territori



RISORSE ECONOMICHE

Reddito medio

+0,769



Anche la partecipazione al volontariato tende a essere maggiore nei territori con più risorse.



ISTRUZIONE

Quota di laureati

+0,469



L'associazione con l'istruzione rimane positiva, ma è meno evidente rispetto alla donazione economica.



FIDUCIA

Fiducia negli altri

+0,635



La fiducia si associa chiaramente anche alla partecipazione volontaria.



La geografia del dono non sembra riflettere una sola dimensione.

Risorse economiche, istruzione e fiducia si associano positivamente alla donazione e al volontariato, mentre una maggiore disuguaglianza si associa a livelli più bassi di dono e di partecipazione.

Nota: coefficienti di correlazione di Pearson calcolati a livello regionale (19 regioni). Escluse le Province Autonome di Trento e Bolzano per motivi di comparabilità dei dati.

Fonte: elaborazioni IID su dati ISTAT (reddito, istruzione, fiducia, indicia) e propensione alla donazione e al volontariato.

NON CONTA SOLO QUANTO. CONTA ANCHE COME.

La disuguaglianza: una nuova dimensione per comprendere il dono in Italia

**NOVITÀ
2026**

Alla tradizionale analisi delle caratteristiche individuali e territoriali, abbiamo introdotto anche un **indicatore di disuguaglianza** per capire come la distribuzione delle risorse si associa al dono e al volontariato.



INDICE DI GINI

Misura il grado di disuguaglianza nella distribuzione del reddito.

L'indice di Gini varia da 0 a 1: valori più elevati indicano una maggiore disuguaglianza, cioè una distribuzione del reddito più squilibrata.

0
Maggiore
equità



1
Maggiore
disuguaglianza

Cosa ci dicono i dati?

L'analisi delle 19 regioni mostra un'associazione negativa tra disuguaglianza e dono, sia economico sia in termini di partecipazione.



DONAZIONE ECONOMICA

-0,656 ↘

Dove la disuguaglianza è maggiore, la quota di donatori tende a essere più bassa.



VOLONTARIATO

-0,668 ↘

Dove la disuguaglianza è maggiore, la partecipazione al volontariato tende a essere meno diffusa.



Non è solo la quantità di risorse a fare la differenza.

Una maggiore disuguaglianza nei territori si associa a livelli più bassi di donazione economica e di partecipazione al volontariato.

Nota: coefficienti di correlazione di Pearson calcolati a livello regionale (19 regioni). Escluse le Province Autonome di Trento e Bolzano per motivi di comparabilità dei dati.
Fonte: elaborazioni IID su dati ISTAT (indice di Gini) e propensione alla donazione e al volontariato.

Il territorio non è solo lo sfondo in cui avviene **il dono**.



L'analisi mostra che **donazione economica e volontariato si associano alle caratteristiche dei territori**:

dove sono maggiori le risorse economiche, il capitale educativo e la fiducia, tende a essere maggiore anche la partecipazione al dono.



Ma le risorse, da sole, **non raccontano tutto**.

L'introduzione dell'indice di Gini aggiunge una nuova dimensione: nei territori caratterizzati da una maggiore disuguaglianza, **donazione e volontariato tendono a essere meno diffusi**.



La nuova geografia del dono ci invita quindi a guardare non solo a **quanto si dona**, ma anche **al contesto in cui il dono prende forma**.

FOCUS GIOVANI

Ambito di partecipazione	Totale 14 anni e più	Giovanissimi 14-19 anni		Giovani 14-34 anni	
		Valore (migliaia)	% sul totale	Valore (migliaia)	% sul totale
 Donazione economica	6.222	72	1,2%	797	12,8%
 Attività gratuite in associazioni di volontariato	4.804	308	6,4%	1.145	23,8%
 Attività gratuite in associazioni non di volontariato	1.505	85	5,6%	370	24,6%
 Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili e per la pace	886	38	4,3%	218	24,6%



I giovani hanno un peso ancora contenuto nella donazione economica, ma diventano molto più presenti quando il dono passa attraverso **tempo, impegno personale e partecipazione.**

**L'ANDAMENTO DELLE
RACCOLTE FONDI
BILANCI 2025
E PROIEZIONI 2026**

LA METODOLOGIA



Campione:

344

Organizzazioni No Profit (ONP)



Compilazione questionario di indagine:

giugno – luglio 2026



RILEVAZIONI:

- ✓ Dati bilancio 2025
- ✓ Stime raccolta fondi I^ semestre
- ✓ Aspettative intero 2026

ANDAMENTO RACCOLTE FONDI 2025 VS 2024

* Risposte di chi fa raccolta fondi (77%)



Andamento meno costante:

- 1 **Cresce** la quota di enti non profit che registra un **aumento** (+6 punti percentuali)
- 2 **Cresce** la percentuale di organizzazioni che segnala una **diminuzione** (+4 punti percentuali)
- 3 **Scende** la quota di **entrate stabili** (-10 punti percentuali).

DETTAGLIO RACCOLTA FONDI DA PRIVATI

RACCOLTA FONDI DA PRIVATI



Persone fisiche

La fonte di maggiori entrate restano sempre le **persone, gli individui**, attraverso principalmente l'**erogazione liberale** da persone fisiche.

64%

Erogazioni liberali da persone fisiche



Gli strumenti più efficaci per coinvolgere le persone restano gli **eventi in presenza** per il **24%** e i **banchetti** per il **22%**.



Fondazioni di erogazioni

Un **44%** dichiara di aver ricevuto fondi da **Fondazioni di erogazione** (aziendali, bancarie, private).

Sono per lo più ETS medio grandi, strutturati e funzioni dedicate.

44%

Hanno ricevuto fondi da fondazioni di erogazione



Aziende

Il **51%** del campione ha ricevuto contributi dalle **aziende** nel 2025.

Del **49%** che non ha avuto contatti con le aziende, ricordiamo che più della metà sono molto piccole e solo il **25%**, pur avendo entrate **superiori** a 300.000 euro, non hanno comunque avviato partnership con le aziende.

Per chi ha ricevuto contributi dalle aziende, si tratta di:



89%

Erogazione liberale



23%

Fornitura scontata o gratuita di prodotti e servizi

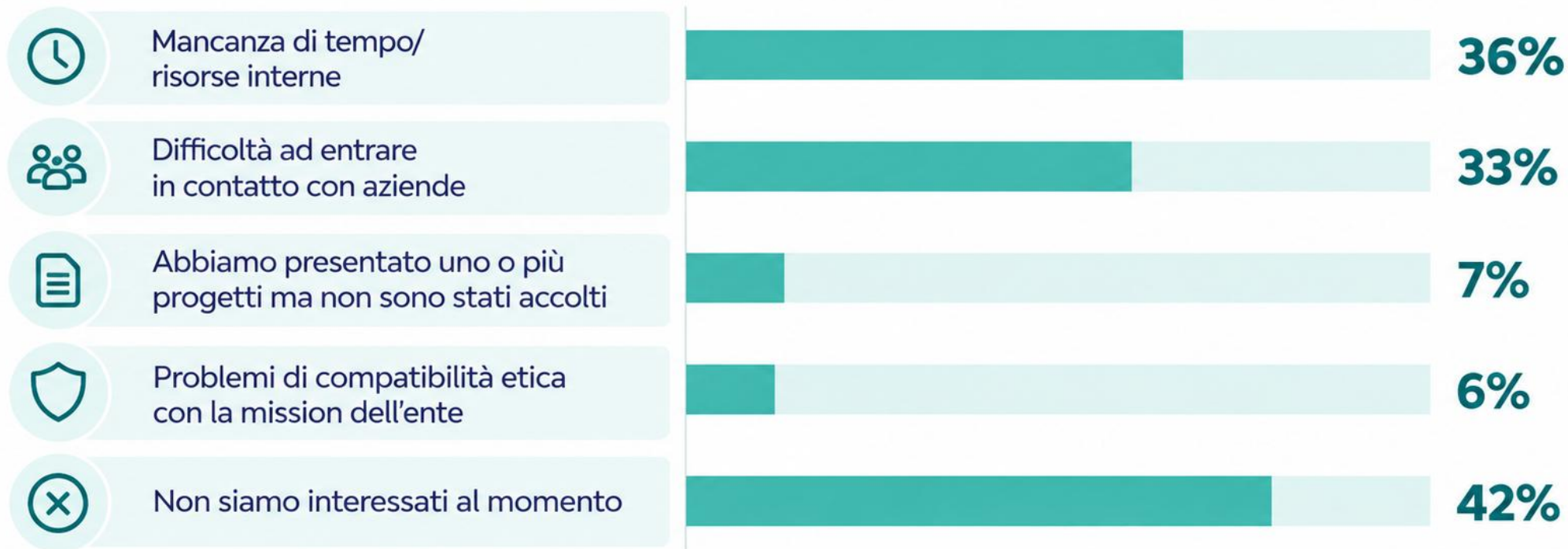


13%

Partnership strutturate e sponsorizzazioni

AZIENDE PROFIT

Se non avete avviato collaborazioni con le imprese, **perché?**



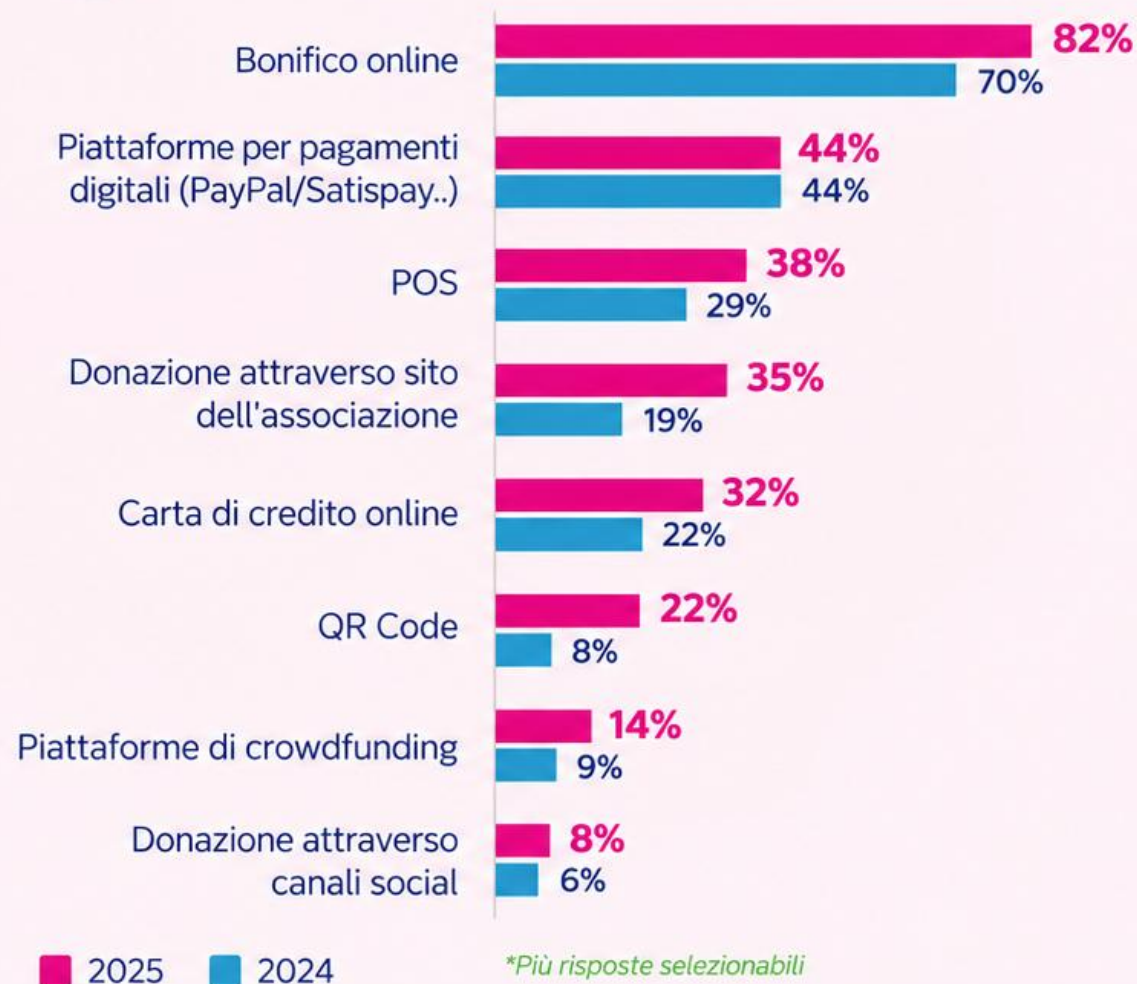
* Risposte di chi nel 2025 NON ha fatto raccolta fondi da aziende (49%)

** Più risposte selezionabili

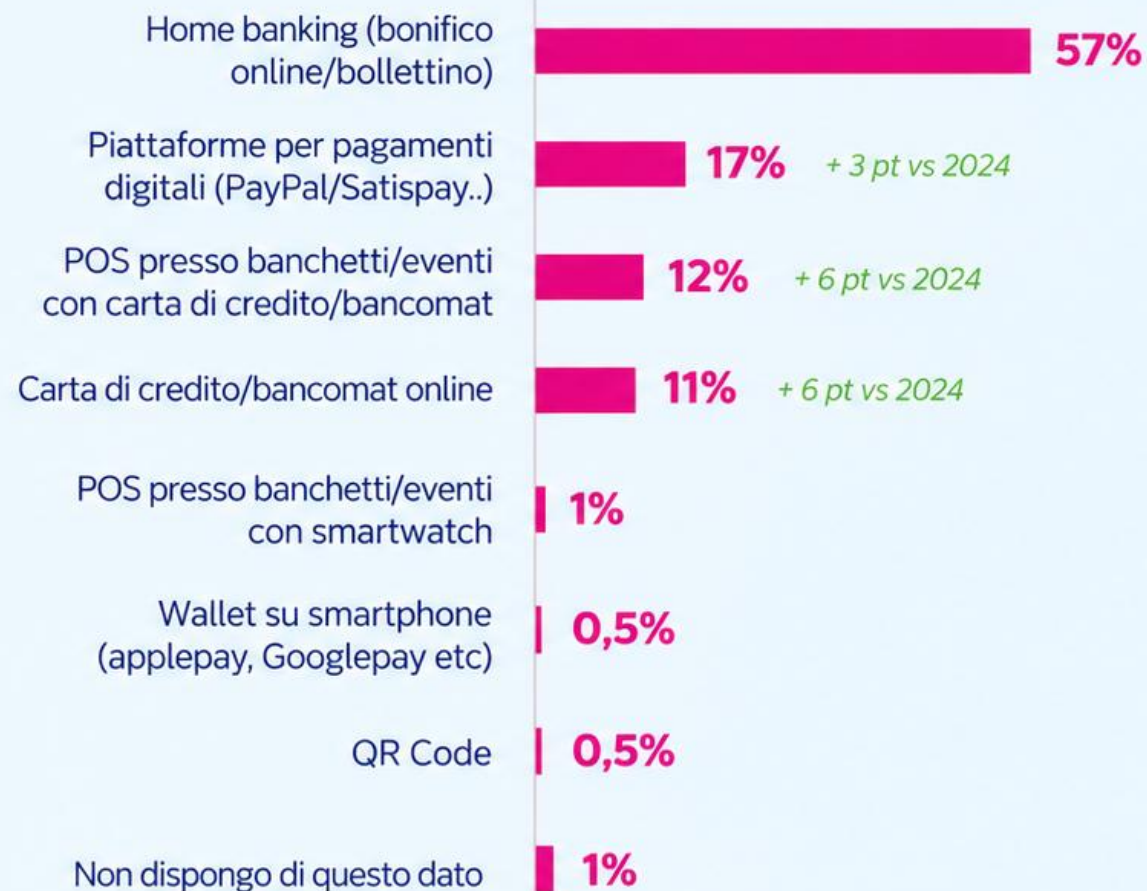
STRUMENTI DIGITALI



Strumenti di donazione digitale utilizzati nel 2025



Strumento digitale più utilizzato dai donatori



LE DONAZIONI BIOLOGICHE

Segnali molto positivi nel 2025



SANGUE



~3 milioni

di donazioni



1,66 milioni

di donatori



920 mila kg

di plasma raccolto



ORGANI

4.678

trapianti nel 2025



Miglior anno
di sempre



MIDOLLO OSSEO E TESSUTI



525.682

persone iscritte al Registro
italiano dei donatori
di midollo osseo



In crescita

anche le donazioni
di tessuti



Dal sangue agli organi, fino a tessuti e midollo osseo:
nel 2025 le diverse forme di donazione biologica mostrano **segnali positivi**.

Trovate il **report completo** e tutti i **materiali** nei QR Code
Cartella Stampa e **materiali Osservatorio sul Dono** all'ingresso.

Cartella Stampa



Materiali Osservatorio sul Dono

